



## Cosa possiamo fare

In attesa del consulto col pediatra di famiglia, si raccomanda di dare antidolorifici per bocca, ad esempio il

### PARACETAMOLO ogni 5-6 ore

(15 mg per ogni chilogrammo di peso del bambino - es. 10 kg di peso = 150 mg di paracetamolo),

oppure

### IBUPROFENE ogni 8 ore

(10 mg per ogni chilogrammo di peso del bambino - es. 10 kg di peso = 100 mg di ibuprofene)<sup>\*\*\*</sup>.

In caso di raffreddore fare lavaggi nasali con soluzione fisiologica molte volte al giorno.

È utile mettere un panno caldo sull'orecchio e tenere la testa un po' sollevata (un cuscino in più) quando il bambino dorme.

<sup>\*\*\*</sup> Si raccomanda di fare attenzione all'eventuale conversione del dosaggio del medicinale da mg a ml. In caso di dubbi contattare il proprio pediatra.

L'utilizzo di gocce auricolari, sciroppi per il catarro o farmaci decongestionanti nasali e antistaminici è sconsigliato.

Spesso il mal d'orecchio scompare spontaneamente in pochi giorni.

Le Linee Guida infatti consigliano, per i bambini che non abbiano malattie croniche, e di età superiore ai 12 mesi, la cosiddetta "**strategia di vigile attesa**" che significa, per le prime 48-72 ore dall'inizio dei sintomi, somministrare solo antidolorifici con regolarità controllando spesso le condizioni del bambino.

**Non utilizzare mai antibiotici di propria iniziativa perché non tolgono il dolore.**

**Se i sintomi peggiorano o persistono nonostante la terapia, occorre contattare il pediatra.**

Se non è disponibile il vostro pediatra (es. notte o festivi), potete **portare il bambino al Pronto Soccorso o alla Guardia Medica** solo nel caso in cui:

- il bambino ha meno di 1 anno e presenta pianto inconsolabile;
- la terapia con paracetamolo o ibuprofene non ha diminuito il dolore;
- se è presente dolore, rossore e gonfiore dietro all'orecchio;
- se sono presenti altri sintomi (es. febbre alta, vomito, ecc.).

# Mal d'orecchio (otite)

Opuscolo informativo redatto e condiviso dai  
Pediatri di libera scelta e dai Pediatri ospedalieri  
dell'Azienda Usl - IRCCS di Reggio Emilia



## Introduzione

La causa più frequente del mal d'orecchio è l'**otite media acuta**.

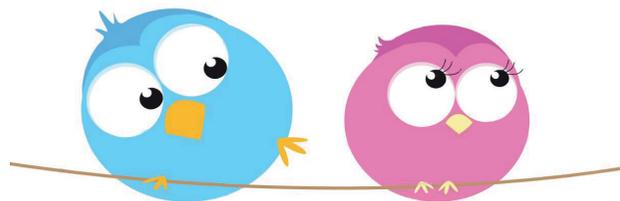
Si tratta di un'infezione dell'orecchio medio quasi sempre causata da un'infezione presente nel naso e nella gola (*faringite, influenza, raffreddore, ecc.*), che si trasmette all'orecchio attraverso un condotto chiamato Tromba di Eustachio.

Questo condotto in molti bambini è fatto in modo tale da favorire la trasmissione dell'infezione dalla gola all'orecchio.

Spesso la causa dell'otite è virale ma a volte può complicarsi con un'infezione batterica.

L'infezione causa la produzione di muco o pus nell'orecchio con conseguente pressione sul timpano e comparsa, a volte lenta, a volte improvvisa, del dolore.

Possono esserci febbre, malessere generale, diminuzione dell'udito.



A volte può comparire **otorrea**, cioè fuoriuscita di muco purulento, anche striato di sangue, dall'orecchio esterno.

Quando questo si verifica, in genere il mal d'orecchio diminuisce per il calo della pressione nell'orecchio e sul timpano.

Nel bambino piccolo l'otite acuta può presentarsi con pianto inconsolabile, malessere generale, calo dell'appetito e diarrea e/o vomito.

L'otite non è dovuta al "colpo d'aria" o al "freddo". Questi ultimi possono solo scatenare il dolore di un'otite già esistente.

L'esposizione al fumo di sigaretta, anche di seconda mano, può favorire l'otite nel bambino, quindi è consigliabile evitarla.

Al contrario l'allattamento al seno almeno fino a 6 mesi e il lavaggio frequente delle mani sono misure efficaci per prevenire le otiti.



## Com'è fatto l'orecchio

In fondo al canale uditivo esterno si trova la membrana timpanica (*timpano*).

Subito dietro, nella camera dell'orecchio medio, ci sono gli ossicini (*martello, incudine, staffa*) che permettono la trasmissione dei suoni dal timpano all'orecchio interno (*coclea*) e poi da qui al cervello.

Tutto questo ci permette di sentire bene i suoni.

L'orecchio medio comunica con la laringe (*gola*) attraverso la Tromba di Eustachio.

